

**CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO
SEDE DI PIEVE DI CORIANO**

Verbale della seduta dell'Assemblea Consorziale

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DEL 05.05.2017

ATTO N. 09/2017

Prot. N. /2017

OGGETTO

VERBALE DELLA SEDUTA DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL GIORNO 05/05/2017

L'anno duemiladiciassette, addì cinque del mese di maggio alle ore 17,30, in 2a convocazione, si è riunita nella Sala Consiliare del Comune di Pieve di Coriano, l'Assemblea del Consorzio Oltrepo' Mantovano sotto la Presidenza del sig. Nosari Fabrizio e con l'assistenza della Dr.ssa Carmelita Trentini, Direttore del Consorzio.

Il Presidente, constatato che è stato raggiunto il numero legale, dispone perché il Direttore faccia l'appello, al quale rispondono n. **20** membri **su 23** in carica:

Per l'Amministrazione Provinciale	ALBERTO BORSARI
Per il Comune di Borgofranco sul Po	LISETTA SUPERBI
Per il Comune di Carbonara di Po	-----
Per il Comune di Gonzaga	CLAUDIO TERZI
Per il Comune di Magnacavallo	ARNALDO MARCHETTI
Per il Comune di Moglia	MAURO TREVISI
Per il Comune di Motteggiana	FABRIZIO NOSARI
Per il Comune di Ostiglia	VALERIO PRIMAVORI
Per il Comune di Pegognaga	DIMITRI MELLI
Per il Comune di Pieve di Coriano	DANIELA BESUTTI
Per il Comune di Poggio Rusco	FABIO ZACCHI
Per il Comune di Quingentole	ANNA MARIA CALEFFI
Per il Comune di Quistello	LUCA MALAVASI
Per il Comune di Revere	SERGIO FAIONI
Per il Comune di San Benedetto Po	ROBERTO LASAGNA
Per il Comune di San Giacomo Segnate	GIUSEPPE BRANDANI
Per il Comune di San Giovanni Dosso	ANGELA ZIBORDI
Per il Comune di Schivenoglia	----
Per il Comune di Sermide-Felonica	PAOLO CALZOLARI – A.BAZZI
Per il Comune di Serravalle a Po	-----
Per il Comune di Sustinente	MICHELE BERTOLINI
Per il Comune di Suzzara	FRANCESCO BIANCHI
Per il Comune di Villa Poma	ALBERTO BORSARI

<p style="text-align:center">CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO SEDE DI PIEVE DI CORIANO</p>
--

**1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE
(30/03/2017)**

Il presidente in merito al primo punto all'odg chiede ai presenti se ci sono osservazioni o modifiche da apportare ai verbali della seduta precedente inviati in sede di convocazione, non essendoci osservazioni in merito chiede l'approvazione dei medesimi

L'ASSEMBLEA CONSORZIALE

Con voti favorevoli **20** su **20** presenti

DELIBERA

L'approvazione dei verbali della seduta del 30.03.2017

**2. AGGIORNAMENTO E VERIFICA SULLA PROGRAMMAZIONE/LINEE
GUIDA DEL CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO ANNI 2016 – 2018**

Il presidente in merito al secondo punto all'odg introduce l'argomento prendendo spunto dalle delibere approvate in sede di assemblea negli anni 2015 e 2016 che hanno determinato le linee guida su cui il consorzio si doveva muovere e sulle quali il Cda sta lavorando per dare attuazione alle medesime. Il presidente sottolinea dunque come si sta lavorando su quanto deciso in tema di servizi, in tema di gestione culturale, in tema di turismo ed in tema ambientale, dunque sulla base degli obiettivi e degli indirizzi strategici che l'assemblea dei soci ha stabilito. La proposta di modifica dello statuto ha fatto emergere il problema della durata del consorzio (espressa anche mezzo stampa) e dunque è importante in questa sede un chiarimento per poter proseguire il lavoro intrapreso con serenità e fermezza.

Interviene F. Bianchi Ass. di Suzzara specificando di come il suo comune abbia deciso di non aderire ai vari servizi del consorzio in quanto strutturato a sufficienza per gestirli in proprio, questo però non toglie la volontà del Comune di mantenere la posizione di socio nel Consorzio e quindi di rivedere la posizione in merito al prolungamento della vita del Consorzio cercando di puntare oltre che sui servizi anche sulla progettazione Europea per il recupero di fondi.

Interviene D. Besutti sindaco di Pieve di Coriano sottolineando come è evidente che comuni con dimensioni diverse abbiano necessità diverse, però occorre anche avere una visione unitaria del territorio per avere una valenza maggiore nei vari ambiti d'intervento.

Interviene A. Borsari sindaco di Villa Poma spiegando che i comuni del DX Secchia si sono radunati ed incontrati perché accumulati dalle medesime esigenze e necessità e dalla volontà di restare uniti con un approccio inclusivo anche con i comuni del SX secchia seppur diversi per necessità ed esigenze e dunque con la volontà di trovare un equilibrio di lavoro comune perché l'area territoriale dell'Oltrepò deve necessariamente restare unita. Anche la riorganizzazione amministrativa in corso che vede la nascita di Unioni e Fusioni di Comuni non elude la necessità di avere una struttura, quale il Consorzio, che sia in grado di gestire servizi indispensabili per i

CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO SEDE DI PIEVE DI CORIANO

comuni che da soli o anche uniti sono ancora troppo piccoli per gestirli in autonomia. Sicuramente anche molto importante avere e strutturare un ufficio tipo ufficio Europa su cui investire. Infine propongo anche il mio posto in CDA a coloro che vogliono entrare per garantire maggior stabilità al lavoro e alle funzioni della struttura operativa e per dare spazio a tutti i comuni.

Interviene C. Terzi sindaco del Comune di Gonzaga sottolineando che non ha gradito le notizie apprese dalla stampa, in quanto, contattato dal giornalista Romani della Gazzetta di MN, da quest'ultimo era stato informato della prossima assemblea del 05.05.2017 notizia di cui lui stesso ancora non era in possesso. In merito all'argomento della modifica statutaria, il sindaco spiega che non ha portato la modifica dello statuto in consiglio comunale in quanto legata alla gara gas sulla quale non era d'accordo perché tale servizio non era conforme alle funzioni del consorzio così come più volte ribadito in assemblea. Il sindaco sottolinea come la gestione di questo passaggio di modifica statutaria sia stato trattato in modo troppo semplicistico e poco attento in quanto passaggio molto delicato. Infine il sindaco sottolinea come il consorzio sia uno strumento con grandi potenzialità che attualmente non vengono sviluppate, occorre un consorzio di grande qualità ancora da realizzare.

Interviene F. Zacchi sindaco di Poggio Rusco, che sottolinea, come si evince da questi primi interventi, il Consorzio non è messo in discussione, la forza del territorio dell'Oltrepò mantovano è data dalla sua unione, solo così abbiamo la possibilità di creare crescita e sviluppo. In questa "casa di tutti" è stato fatto un grande lavoro raccogliendo le necessità di tutti e poi costruite delle linee guida che sono state condivise. Il nostro Consorzio è un consorzio di servizi e non di funzioni è dunque un braccio operativo che serve ai comuni. È altresì importante investire sulla costruzione di un ufficio Europa, ci stiamo lavorando e ci crediamo (tant'è che il nostro personale sta seguendo il corso organizzato dalla provincia) è dunque importante investire per rinnovare la programmazione del Consorzio portando avanti tutti gli scopi previsti dallo Statuto. In relazione al tema modifica dello statuto anche sulla base di una non chiarezza nello statuto medesimo era stato richiesto un parere al notaio che considerava sufficiente i due terzi dei voti come normalmente indicato dal codice civile, in ogni caso non è tanto l'aspetto tecnico quanto piuttosto quello politico che ha senso in questo contesto.

Interviene D. Melli sindaco del Comune di Pegognaga che sottolinea l'importanza di questa discussione. Il sindaco indica come il Comune di Pegognaga fu il primo dei comuni del Sx secchia ad aderire al Consorzio in quanto tale strumento è sempre stato importante per fare massa critica. Mettere oggi in antitesi le Unioni/Fusioni con il Consorzio non ha senso in quanto l'evoluzione della normativa amministrativa ha un altro significato che non toglie l'importanza alla visione strategica e dunque la funzione del Consorzio. Il sindaco ricorda come il Consorzio è stato molto utile ed utilizzato da tutti durante la fase in cui i Comuni con il patto di stabilità non potevano fare investimenti, e dunque non può essere usato solo quando serve, ma sempre come strumento importante come definito anche dallo studio di fattibilità che come comuni del Sx secchia abbiamo predisposto.

Interviene R. Lasagna sindaco del comune di San Benedetto Po che sottolinea il suo disagio in quanto il suo comune non vuole assolutamente uscire dal Consorzio e vuole essere solidale con gli altri comuni soci e si è dimostrato tale. Il sindaco sottolinea che se avesse saputo che la decisione di S. Benedetto di non approvare la modifica dello statuto poteva creare un problema avrebbe soppesato maggiormente la decisione. Il tutto nasce dalla questione della gara del Gas, sulla quale il comune non era d'accordo di affidarla al Consorzio. Credo fermamente in certi percorsi che

CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO SEDE DI PIEVE DI CORIANO

sono stati fatti dal Consorzio, non credo alla gestione associata dei servizi, anche se capisco che per alcuni piccoli comuni questo è necessario e dunque mi va bene anche questa attività. S. Benedetto ha portato la modifica dello statuto in CC bocciandola perché non era d'accordo semplicemente sulla questione della gara del gas.

Interviene F. Bianchi Ass. di Suzzara specificando alcuni passaggi sul tema dell'unioni ed esponendo che sulla questione della durata temporale del Consorzio, visto che Suzzara non è ancora andata in CC si potrebbe rivalutare la questione.

Interviene F. Zacchi sindaco di Poggio Rusco, sottolineando come a seguito di tale discussione si è fatta chiarezza e propone un testo da condividere.

Interviene M. Bertolini sindaco del comune di Sustinente sottolineando l'esigenza di condividere la gestione associata dei servizi fondamentali senza nulla togliere alla possibilità anche di investire su nuovi settori tipo l'ufficio Europa. Inoltre esprime l'esigenza di inoltrare testi già condivisi per gli atti da assumere in modo comune onde evitate mille passaggi e revisioni.

Interviene A. Borsari sindaco di Villa Poma sottolineando come a questo punto si può procedere, anche senza fretta, alla variazione dello statuto nella parte riferita alla durata, sulla quale ad oggi e dopo questa discussione siamo tutti d'accordo.

Il presidente alla fine della discussione propone all'Assemblea di acquisire le delibere dei comuni che hanno già approvato la modifica dello statuto (complessiva senza che questi ritornino in CC) ed entro l'anno acquisire anche le delibere di coloro che non l'hanno ancora approvata per la sola parte relativa alla modifica della durata del Consorzio, così da avere tutte le delibere e di procedere poi con il notaio per la sola modifica statutaria relativa al prolungamento della scadenza del Consorzio.

L'ASSEMBLEA CONSORZIALE

Con voti favorevoli **20** su **20** presenti

DELIBERA

Di approvare la proposta del presidente e di procedere come indicato.

3. VARIE ED EVENTUALI

Il presidente in merito al terzo punto all'odg espone le comunicazioni pervenute:

1. Richiesta pervenuta dalla Università di Verona Prof. Mastrocinque per l'appoggio alla realizzazione di un progetto dedicato alla ricerca sul patrimonio storico dell'Oltrepò mantovano. L'interesse viene espresso attraverso il patrocinio gratuito all'iniziativa con la richiesta di predisporre una presentazione del progetto medesimo per approfondire e capire meglio il contenuto;
2. Richiesta di sostegno dalla parte della ditta che ha proposto ormai anni fa un Progetto di Project financing per la sistemazione dell'alveo del Fiume mai partito, si propone di coinvolgere i comuni interessati;

**CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO
SEDE DI PIEVE DI CORIANO**

L'ASSEMBLEA CONSORZIALE

Con voti favorevoli **20** su **20** presenti

DELIBERA

Le comunicazioni e le conseguenti proposte del presidente.

* o * o * o

Con separata unanime votazione la presente, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del TUEL 267/2000, è dichiarata immediatamente eseguibile.

* o * o * o

Letto, confermato e sottoscritto

IL DIRETTORE
(Trentini)

IL PRESIDENTE
(Nosari)

**CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO
SEDE DI PIEVE DI CORIANO**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Publicato all'Albo Pretorio sul sito del Consorzio (www.oltrepomantovano.eu) il _____ e vi rimarrà per gg. 15 consecutivi.

IL DIRETTORE
(Trentini)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____ (art. 124 T.U.E.L. D. Lgs. n. 267/2000)

- non essendo pervenute richieste di invio al controllo;
- non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione.

IL DIRETTORE

ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/18.08.2000 in data _____;
- per l'esame favorevole dell'O.RE.CO. nella seduta del _____.

IL DIRETTORE
